



Municipalità 3
Stella S. Carlo all'Arena

Proposta di deliberazione n. 15 del 13/06/2025
Categoria ____ classe ____ fascicolo ____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO MUNICIPALE
DELIBERAZIONE N. 11 del 16/06/2025

OGGETTO: “APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO DELLA MUNICIPALITÀ 3”

Il giorno 16 Giugno 2025 alle ore 10:10, nella Sala delle sue adunanze sita in Napoli alla Via Lieti a Capodimonte n. 97, convocato nei modi di legge, si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio della Municipalità.

Si dà atto che risultano presenti, come da appello nominale eseguito in aula, i seguenti n. 18 Consiglieri municipali, oltre al Presidente:

PRESIDENTE	GRECO FABIO	P	
-------------------	------------------------	----------	--

AIELLO	GIUSEPPE	A	LABONIA	FRANCESCO	P
ALUZZI	REGINA	P	LEONE	CARLO	P
BOCCHETTI	SABATINO	P	LUISE	DAVIDE	P
CALDO	MARIO	A	MARESCA	ROBERTO	P
CAPUANO	MARIO	P	MARINO	SALVATORE	A
DE DOMENICO	LUIGI	A	NACARLO	FABIO	A
DE LORENZO	GIULIANA	A	PACIFICO	RAFFAELE	P
DE SIMONE	ALESSANDRO	A	PETAGNA	GABRIELE	P
DI GUIDA	SERGIO	P	POLVERINO	LUCIANO	A
DI LIDDO	LUCA	P	RAPONE	VINCENZO	P
FUSCO	STEFANO	P	RESTAINO	CARLO	P
GIOVINETTI	GIUSEPPE	A	SANTANGELO	VINCENZO	P
KESLER	TERESA	P	SANTORO	MAURO	A
GUAZZO	FRANCESCO	A	TERRIBILE	CIRO	A
GUIDA	CIRO	P	VESPA	VALERIA	P

Nota bene: per gli assenti viene riportata, al fianco del nominativo, la lettera "A";

Per i presenti viene riportata, al fianco del nominativo, la lettera "P".

Assume la Presidenza: il Presidente della Municipalità **Fabio Greco** il quale, verificato il numero legale dei presenti, nomina **scrutatori:** Aluzzi, Rapone, Di Liddo.

Assiste in qualità di Segretario: il **Direttore, Arch. Paola Cerotto.**

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio Municipale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Il Consiglio Municipale

su proposta del Presidente della Municipalità, Fabio Greco

Premesso che

- ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale, il Comune di Napoli valorizza e promuove le libere forme associative come sedi di sviluppo della personalità dei singoli e strumento di partecipazione all'amministrazione locale, istituendo, a tal fine, *appositi organismi di partecipazione per settori organici di intervento, con funzioni consultive e propositive dei competenti organi dell'Amministrazione;*
- l'art. 10 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli stabilisce che *"la Municipalità istituisce la Consulta dell'associazionismo e del volontariato. La Consulta collabora con la Municipalità nel rispetto degli indirizzi fissati dalla stessa. La municipalità disciplina con Regolamento la composizione, l'organizzazione e l'attività della Consulta nel rispetto dell'articolo 11 dello Statuto del Comune di Napoli."*

Considerato che

- in attuazione dei su richiamati principi e nell'ambito delle funzioni direttamente strumentali all'esercizio delle competenze trasferite o delegate alle Municipalità dagli artt. 82 e 88 del vigente Statuto del Comune di Napoli, la Municipalità 3, con Delibera di Consiglio Municipale n.1 del 28/01/2022, ha approvato il Regolamento della Consulta delle Associazioni e del Volontariato;
- l'art. 11 del citato Regolamento della Consulta Municipale in tema di *"Assemblea"* stabilisce che: *"L'assemblea è l'organo deliberante della Consulta. È composta dal Presidente della Consulta e dai legali rappresentanti delle associazioni iscritte, ognuno con diritto di voto (...)* È validamente costituita se è presente almeno la metà dei componenti della Consulta; **non sono ammesse deleghe**";
- l'art. 10, a sua volta, stabilisce che: *"Il Presidente della Consulta è scelto ed eletto dall'assemblea delle associazioni convocata e presieduta dal presidente della Municipalità 3 per la prima convocazione o da un suo delegato."*

Ritenuto che

- con nota del 10/06/2025 della Commissione Scuola-Welfare della Municipalità 3, indirizzata al Presidente della Municipalità e all'assessore competente, veniva richiesta la modifica del citato articolo 11, nella parte in cui esclude la possibilità, per i Presidenti delle associazioni, di conferire delega a rappresentarli, con diritto di voto, in sede di assemblea della Consulta della Municipalità;



- in particolare, nella predetta nota viene richiesto che la delega sia conferita unicamente al Vicepresidente dell'associazione iscritta alla Consulta, che ricopra la carica da almeno 30 giorni, secondo quanto risulti dalla documentazione agli atti della Municipalità 3.
- che, inoltre, è stato richiesto dalla Commissione di precisare, al citato articolo 10 che possono candidarsi al ruolo di Presidente della Consulta, solo i Presidenti, legali rappresentanti p.t., delle Associazioni iscritte;

Ritenuto, pertanto, di dover effettuare le modifiche richieste al Regolamento della Consulta delle Associazioni e Organizzazioni di volontariato della Municipalità 3, attualmente in vigore, modificando l'art. 11 nel seguente modo:

"Art. 11 ASSEMBLEA: "l'assemblea è organo deliberante della Consulta. È composta dal presidente della Consulta e dai legali rappresentanti delle associazioni iscritte, ognuno con diritto di voto. È validamente costituita se è presente almeno la metà dei componenti della Consulta. Il Presidente dell'associazione può delegare a partecipare alle assemblee della Consulta il proprio Vice Presidente, con diritto al voto. Il Vicepresidente deve essere in possesso della carica da almeno 30 giorni e deve risultare come tale dalla documentazione agli atti della Municipalità. Potranno essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti uditori, presidenti o delegati della commissione consiliare competente. L'assemblea potrà organizzarsi anche in gruppi di lavoro distinti per ambiti di intervento.

Ritenuto, altresì, di dover effettuare le modifiche richieste anche al primo comma dell'art. 10 del predetto Regolamento, secondo quanto segue:

ART. 10 PRESIDENTE - COMPITI: "il Presidente della Consulta è scelto ed eletto dall'Assemblea delle associazioni convocata e presieduta dal Presidente della Municipalità per la prima convocazione o da un suo delegato. Può candidarsi alla carica di Presidente della Consulta solo chi ricopre la carica di Presidente/legale rappresentante p.t. dell'associazione iscritta, secondo quanto risulta dalla documentazione agli atti della Municipalità. È eletto a scrutinio segreto e con la maggioranza dei voti espressi. La candidatura alla carica potrà essere presentata anche dal delegato all'assemblea, ai sensi dell'art. 11 del presente Regolamento."

Visti

- il T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo n.267/2000;
- lo Statuto del Comune di Napoli
- il Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli
- l'art. 10 del Regolamento del regolamento della Consulta delle Associazioni e Organizzazioni di volontariato della Municipalità 3;
- l'art. 10 del Regolamento del regolamento della Consulta delle Associazioni e Organizzazioni di volontariato della Municipalità 3;
- La nota del 10/06/2025 della Commissione Scuola-Welfare della Municipalità 3;
- Il parere della V commissione della Municipalità 3.

Preso atto che il verbale dell'odierna seduta consiliare è parte integrante del presente provvedimento.

All'unanimità dei presenti/Con il voto favorevole di n. Consiglieri

DELIBERA


1. Di modificare l'art. 11 del *REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO DELLA MUNICIPALITÀ 3*” modificandone il testo come segue: *Art. 11 ASSEMBLEA: “l'assemblea è organo deliberante della Consulta. È composta dal presidente della Consulta e dai legali rappresentanti delle associazioni iscritte, ognuno con diritto di voto. È validamente costituita se è presente almeno la metà dei componenti della Consulta. Il Presidente dell'associazione può delegare a partecipare alle assemblee della Consulta il proprio Vice Presidente, con diritto al voto. Il Vicepresidente deve essere in possesso della carica da almeno 30 giorni e deve risultare come tale dalla documentazione agli atti della Municipalità. Potranno essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti uditori, presidenti o delegati della commissione consiliare competente. L'assemblea potrà organizzarsi anche in gruppi di lavoro distinti per ambiti di intervento.”*

2. Di modificare il primo comma dell'art. 10 del *REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO DELLA MUNICIPALITÀ 3*” modificandone il testo come segue: *ART. 10 PRESIDENTE - COMPITI: “il Presidente della Consulta è scelto ed eletto dall'Assemblea delle associazioni convocata e presieduta dal Presidente della Municipalità per la prima convocazione o da un suo delegato. Può candidarsi alla carica di Presidente della Consulta solo chi ricopre la carica di Presidente/legale rappresentante p.t. dell'associazione iscritta, secondo quanto risulta dalla documentazione agli atti della Municipalità. È eletto a scrutinio segreto e con la maggioranza dei voti espressi. La candidatura alla carica potrà essere presentata anche dal delegato all'assemblea, ai sensi dell'art. 11 del presente Regolamento.”;*

3. Di dare atto che il Regolamento, nel testo definitivamente approvato, sarà pubblicato all'albo pretorio dell'ente per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali entrerà in vigore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, comma 1, del Regolamento del Consiglio della Municipalità 3;

4. Di dare mandato alla Segreteria degli organi municipali per la trasmissione di copia della presente delibera al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e alla Segreteria Generale, ai sensi dell'art. 54, comma 6, del Regolamento del Consiglio della Municipalità 3.

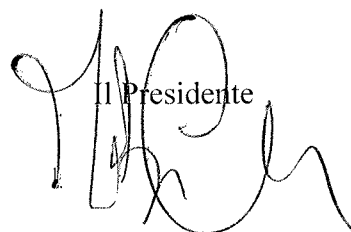
Al presente provvedimento si allega, per formarne parte integrante e sostanziale, il testo del Regolamento della Consulta delle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato della Municipalità 3 (Allegato A);

Il Segretario
Arch. Paola Cerotto


Il Presidente della Municipalità 3
Fabio Greco


Con separata votazione, all'unanimità, il Consiglio municipale ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente esecutiva per l'urgenza, ai sensi dell'art.48 del Regolamento delle Municipalità.

Il Segretario


Il Presidente




Municipalità 3

Stella S. Carlo all'Arena

Proposta di deliberazione di Consiglio municipale n.15 del 13/06/2025

Oggetto: Approvazione delle modifiche al REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO DELLA MUNICIPALITÀ 3"

Il Direttore della Municipalità esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, li

13/06/25

Il Direttore della Municipalità

Arch. Paola Cerotto

Paola Cerotto

Deliberazione di Consiglio Municipale n.11 del 16/06/2025 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da 1 allegato, costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento, di complessivamente 13 pagine separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Addì

IL DIRETTORE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

.....
.....
.....

per le procedure attuative.

Addì

IL DIRETTORE

.....
.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio municipale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

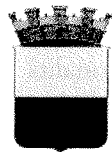
Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario Responsabile

.....



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 3
Stella – San Carlo Arena

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL
VOLONTARIATO DELLA MUNICIPALITÀ 3**

(approvato con D.C.M. n.1 del 28/01/2022 e modificato con D.C.M. n.11 del 16/06/2025)

La Municipalità 3 Stella San Carlo all'Arena intende valorizzare e promuovere le libere forme associative come sedi di sviluppo della personalità dei singoli e strumento di partecipazione all'amministrazione locale e a tal fine intende costituire appositi organismi di partecipazione per settori organici di interventi con funzioni consultiva e propositive di cui istituisce apposito albo.

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO

Art. 1 ISTITUZIONE E SEDE

La Consulta delle associazioni e del volontariato ha funzioni consultive e propositive della Municipalità nel rispetto degli indirizzi fissati dalla stessa.

La Consulta ha sede in Via Lieti n.97 presso i locali della Municipalità 3 nel rispetto dei principi e dei criteri fissati dal regolamento dell'uso degli stessi, approvato con delibera del Consiglio Municipale n.13 del 10.11.2016.

Viene istituita attraverso avviso pubblico-manifestazione di interesse all'inizio di ogni consiliatura e ha la sua stessa durata, su iniziativa del Presidente della Municipalità.

Art. 2 FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento individua la natura, l'organizzazione, gli scopi e le norme a cui le associazioni devono far riferimento per far parte dell'organo della Consulta.

Art. 3 NATURA

La Consulta delle associazioni e del volontariato non ha scopo di lucro, è apartitica, rispetta le diversità ideologiche, di culto, di opinione, di etnia di ciascuna associazione aderente alla stessa.

Tutte le associazioni culturali, sportive, ambientali, di volontariato e altro, secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente regolamento, possono partecipare.

Art. 4 SCOPI E ATTIVITÀ

La Consulta delle associazioni e di volontariato ha un ruolo di partecipazione e consultazione della Municipalità.

-Promuove la redazione di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita dei quartieri rientranti nell'ambito della Municipalità 3.

- propone iniziative su questioni di carattere sociale, in particolare verso gli anziani, i portatori di handicap, i minori a rischio, i tossicodipendenti, gli immigrati al fine di favorirne la solidarietà, la vicinanza, il recupero, l'inclusione e il reinserimento;
- propone eventi e manifestazioni culturali per favorire l'interesse storico-culturale verso i nostri siti culturali, promuovendo turismo e aggregazione;
- propone attraverso eventi e manifestazioni, un calendario di iniziative di carattere sociale, sportivo, culturale, ludico-ricreativo e artistico allo scopo di favorire il benessere dei cittadini della Municipalità 3;

Art.5 AMBITO DI OPERATIVITÀ

La Consulta delle Associazioni, una volta costituita potrà comporsi di due Dipartimenti o settori di intervento:

- Settore politiche socio-sanitarie;
- Settore culturale-sportivo-ambientale.

Art. 6 MODALITÀ DI ADESIONE – DOMANDA DI ISCRIZIONE

La Consulta si costituisce all'inizio di ogni consiliatura.

Il Presidente della Municipalità 3 pubblica avviso pubblico – manifestazione di interesse contenente la domanda di iscrizione.

Il Presidente della Municipalità può ogni anno riaprire il bando, pubblicando nuovamente l'avviso – manifestazione di interesse, per dare la possibilità ad altre associazioni di presentare domanda di iscrizione alla Consulta.

La domanda dovrà essere protocollata presso gli uffici Municipali e dovrà contenere i seguenti elementi:

- nome e oggetto sociale dell'associazione;
- sede e rappresentante legale della stessa;
- copia dell'atto costitutivo e statuto;
- costituzione formale da almeno un anno;
- iscrizione negli appositi registri (se obbligati per legge) secondo la configurazione giuridica dell'ente;
- dichiarazione di operare all'interno del territorio della Municipalità 3, qualora la sede non coincida con il territorio della Municipalità, valutabile attraverso comprovata presenza sul territorio per attività già eseguite con progetti;
- indicazione espressa che l'associazione opera senza fini di lucro;
- curriculum attività dell'associazione;
- dichiarazione del legale rappresentante di non ricoprire cariche politiche, né dirigenziali che possono costituire ipotesi di interesse con la Municipalità 3;

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE DOMANDE ISCRIZIONE

La commissione esaminatrice delle domande di iscrizione è nominata dal Direttore di Municipalità; essa è costituita da almeno tre membri scelti tra il personale del Servizio attività culturali e del tempo libero e del

Servizio attività sociali ed educative. La Commissione trasmetterà l'esito delle valutazioni al Presidente della Municipalità, all'assessore competente e alla commissione consiliare permanente.

L'accoglimento consentirà l'iscrizione dell'associazione alla Consulta.

L'eventuale mancato accoglimento dell'istanza dovrà essere motivato comunicato all'associazione esclusa che potrebbe presentare reclamo, entro 10 gg. dalla pubblicazione degli iscritti, al Presidente di Municipalità.

La partecipazione alla Consulte è gratuita.

Art. 8 PREROGATIVE

L'iscrizione alla Consulta può conferire titolo preferenziale per la partecipazione ai bandi della Municipalità.

Art. 9 ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta:

- 1 - Il Presidente;
- 2 - Il Vicepresidente;
- 3 - l'Assemblea;
- 4 – Il Consiglio Direttivo.

Art. 10 IL PRESIDENTE - COMPITI

il Presidente della Consulta è scelto ed eletto dall'Assemblea delle associazioni convocata e presieduta dal Presidente della Municipalità per la prima convocazione o da un suo delegato. Può candidarsi alla carica di Presidente della Consulta solo chi ricopre la carica di Presidente/legale rappresentante p.t. dell'associazione iscritta, secondo quanto risulta dalla documentazione agli atti della Municipalità. È eletto a scrutinio segreto e con la maggioranza dei voti espressi. La candidatura alla carica potrà essere presentata anche dal delegato all'assemblea, ai sensi dell'art. 11 del presente Regolamento.

Il Presidente della Consulta nella assemblea convocata successivamente, nominerà il vicepresidente e segretario dell'assemblea, che potrebbe anche essere nominato di volta in volta.

Il Presidente può convocare l'assemblea della Consulta in via ordinaria;

Può convocare altresì assemblee straordinarie nei seguenti casi:

- richiesta scritta da parte di un quinto delle associazioni iscritte;
 - richiesta scritta da parte del presidente della Municipalità o assessore al ramo o da 1/3 dei componenti del Consiglio di Municipalità;
 - dal Consiglio Direttivo;
- entro 15 giorni dalla richiesta.

Art. 11 ASSEMBLEA

L'assemblea è organo deliberante della Consulta.

È composta dal presidente della Consulta e dai legali rappresentanti delle associazioni iscritte, ognuno con diritto di voto. È validamente costituita se è presente almeno la metà dei componenti della Consulta. Il Presidente dell'associazione può delegare a partecipare alle assemblee della Consulta il proprio Vice Presidente, con diritto al voto. Il Vicepresidente deve essere in possesso della carica da almeno 30 giorni e deve risultare come tale dalla documentazione agli atti della Municipalità. Potranno essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti uditori, presidenti o delegati della commissione consiliare competente. L'assemblea potrà organizzarsi anche in gruppi di lavoro distinti per ambiti di intervento.

Art. 12 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto da 5 membri scelti dall'assemblea a scrutinio segreto nella seduta successiva alla elezione del Presidente.

È organo esecutivo e di coordinamento della Consulta.

Art. 13 CAUSE DI DECADENZA E DIMISSIONI E CANCELLAZIONI

Costituisce causa di decadenza dalla Consulta:

- La mancata partecipazione alle riunioni dell'assemblea nella misura che superi la metà delle stesse.
- l'aver posto in essere comportamenti contrari all'ordine pubblico, al buon costume;
- il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità o ineleggibilità di cui all'art. 14 del presente regolamento;

Si procede a scioglimento del Consiglio Direttivo e dunque a nuove elezioni, quando la metà dei suoi componenti risulti decaduto o dimissionario e non sia possibile procedere alla sostituzione dei membri decaduti.

Le dimissioni vanno presentate al Presidente della Consulta ed al Presidente della Municipalità.

Decadenza e dimissioni comportano la cancellazione dell'associazione alla Consulta.

Art. 14 CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ ED INELEGGIBILITÀ

La carica di presidente della Consulta e di un membro del Consiglio Direttivo è incompatibile con altre cariche pubbliche quali consigliere regionale, comunale o municipale.

Art. 15 COMUNICAZIONI PERIODICHE

Ogni anno entro il 31 dicembre devono essere comunicate al Presidente della Consulta le eventuali variazioni relative ai nominativi del corpo sociale o cariche sociali o eventuali modifiche dello statuto dell'associazione.

